

UTOE n. 32 LA FONTINA-PRATICELLI	SCHEDA NORMA del comparto n. 11		
1. Destinazione urbanistica del comparto	Zona F3 – Aree per servizi pubblici di interesse generale		
2. Strumento di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato		
3. Parametri urbanistici	St = 10320 mq	Rc= 0,3	H max= 7,50
4. Funzioni ammesse	Ampliamento delle strutture parrocchiali e realizzazione di servizi complementari. Strutture di ristoro (bar, chiosco), impianti sportivi (calcetto, pallavolo, basket, bocce, ecc) con relativi locali accessori e spazi coperti per attività ricreative.		
5. Interventi ammessi	Ampliamento delle strutture parrocchiali ed eventuale realizzazione di nuove strutture complessivamente fino ad un massimo di SuL pari al 20% di quella esistente. L'intervento potrà anche essere attuato per parti, purché queste siano ricomprese in un progetto unitario.		
6. Standard urbanistici	Dovranno essere ritrovati spazi a standard urbanistici come previsto dalla legislazione vigente e dallo strumento urbanistico comunale in relazione alle singole destinazioni.		
7. Condizioni alla trasformazione	Titolo IV Capo III NTA – Condizioni alla trasformazione Realizzazione della pista ciclabile e dell'area a parcheggio di previsione.		
8. Orientamenti per il progetto	Il PUC deve perseguire la riqualificazione generale dell'area attraverso la riorganizzazione dell'edificato esistente e la realizzazione del nuovo, nel rispetto dei valori compositivi e delle gerarchie volumetriche. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla progettazione delle aree pubbliche, nello specifico, dei percorsi pedonali e del parcheggio, anche al fine di garantire una corretta fruizione.		
9. Estratto cartografico del P.O.C.			

UTOE n. 32 LA FONTINA-PRATICELLI	SCHEDA NORMA del comparto n. 11		
1. Destinazione urbanistica del comparto	Zona F4 – Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato		
2. Strumento di attuazione	Piano di Recupero		
3. Parametri urbanistici	St = 10320 mq	Rc= 0,4	H max= 7,50 H max 10,00 per corpi edilizi integrativi
4. Funzioni ammesse	<p>Ampliamento delle strutture parrocchiali e realizzazione di servizi complementari. Strutture di ristoro (bar, chiosco), impianti sportivi (calcetto, pallavolo, basket, bocce, ecc) con relativi locali accessori e spazi coperti per attività ricreative.</p> <p>Spazi per attività direzionali a servizio del complesso parrocchiale</p>		
5. Interventi ammessi	<p>Ampliamento delle strutture parrocchiali ed eventuale realizzazione di nuove strutture integrativa .</p> <p>L'intervento potrà anche essere attuato per parti, purché queste siano ricomprese all'interno di una progettazione unitaria facente parte del PDR :</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazi di supporto all'attività principale – magazzini – uffici – (direzionale) / spazi per lo svolgimento di attività di servizio per un massimo di 900 mq - spazi di supporto alle funzioni religiose da precisare anche in fase di progettazione particolareggiata per un massimo di 100 mq - riqualificazione ed adeguamento delle attrezzature sportive. Sono ammesse altresì coperture degli impianti aventi caratteristiche strutturali di tensostrutture. 		
6. Standard urbanistici	Dovranno essere ritrovati spazi a standard urbanistici come previsto dalla legislazione vigente e dallo strumento urbanistico comunale in relazione alle singole destinazioni.		
7. Condizioni alla trasformazione	<p>Titolo IV Capo III NTA – Condizioni alla trasformazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di pista ciclabile di collegamento con le strutture /edifici pubblici esistenti e la realizzazione di parcheggio a margine dell'area ed in connessione con la viabilità principale; - riqualificazione di spazi a funzione sportiva. 		
8. Orientamenti per il progetto	<p>Il Piano deve perseguire la riqualificazione generale dell'area attraverso la riorganizzazione dell'edificato esistente e la realizzazione del nuovo centro parrocchiale nel rispetto dei valori compositivi e delle gerarchie volumetriche.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla progettazione delle aree pubbliche, nello specifico, dei percorsi pedonali e del parcheggio, anche al fine di garantire una corretta fruizione.</p>		

9. Estratto cartografico del P.O.C.

